

**PREGHIERA PER I BUONI OPERAI**IN GINOCCHIO

**G.** La messe attende uomini e donne che hanno incontrato l'Amore e con cuore libero amano tutti, senza distinzioni. Obbedienti alla tua Parola, ti chiediamo, Signore: "manda questi operai nella messe".

**Tutti**

*Spirito Santo,  
fuoco ardente di luce e calore,  
donaci la passione per una profonda  
intimità con il Signore,  
per rimanere nel suo amore.*

*Come i discepoli di Gesù si sono scambiati  
l'annuncio gioioso e stupito  
dell'incontro con Lui,  
dona a ciascuno di noi  
la trasparenza del cuore  
per raccontare, con gratitudine e meraviglia,  
quello che di Lui abbiamo conosciuto,  
vissuto e amato.*

*Rendi la nostra umile testimonianza,  
segnata dalla scelta della croce  
e accolta nella speranza della gioia pasquale,  
segno di fecondità e occasione preziosa  
perché i giovani possano riflettere  
sulla propria vocazione  
con semplicità, fiducia e piena disponibilità.*

*Vergine Maria, Madre della Chiesa,  
custodisci con tenerezza  
ogni piccolo germoglio di vocazione;  
possa divenire albero rigoglioso,  
carico di frutti  
per il bene della Chiesa  
e dell'intera umanità. Amen*

**Benedizione eucaristica****CANTO FINALE****ADORAZIONE EUCARISTICA VOCAZIONALE*****Amare come Gesù ci ha amati*****INTRODUZIONE**

**Guida:** «La misericordia nella Sacra Scrittura è la parola-chiave per indicare l'agire di Dio verso di noi. Egli non si limita ad affermare il suo amore, ma lo rende visibile e tangibile. L'amore, d'altronde, non potrebbe mai essere una parola astratta...La misericordia di Dio è la sua responsabilità per noi. Lui si sente responsabile, cioè desidera il nostro bene e vuole vederci felici, colmi di gioia e sereni. ». (Papa Francesco, Misericordiae vultus, 9). Solo quando un cristiano fa l'esperienza della misericordia del Signore capisce la sua identità, comprende la sua vocazione.

È dal sentirsi amati che nasce la consapevolezza che la propria vita non è un punto casuale nell'universo, ma è stata cercata, guardata, perdonata, amata come solo Gesù può fare. L'esperienza della misericordia è la grazia più grande che può capitare a un giovane. Se non ci si sente amati, la vita non ha senso. Non nasce nessuna vocazione se non c'è un'esperienza intensa di misericordia. Preghiamo perché dall'incontro con la misericordia possono nascere risposte generose di consacrazione!

***Accogliamo, con il canto, il Signore che viene in mezzo a noi***

***Silenzio adorante*****PREGHIERA CORALE**

*Cristo, Signore del dono senza contraccambio,  
illumina le nostre giornate e apri il nostro cuore al tuo amore.  
Insegnaci ad ascoltare nella gioia dell'adorazione.  
Tu che ci vuoi felici, concedici di renderti grazie!  
Cristo, tu sei il capo e la vite, noi le membra e i tralci.  
Il tuo Spirito ci irriga, perché portiamo frutto.  
Sii benedetto per tante vocazioni al servizio,  
che giungono, per grazia e amore, fino ai limiti dell'impossibile.  
Ricevi la nostra lode perché possiamo riconoscerti sempre  
come il nostro "tutto" e in te, che sei l'Amore,  
impariamo ad amare ogni uomo. Amen*

## ASCOLTO DELLA PAROLA

**G.** Gesù insegna il comandamento dell'amore appena dopo che "Giuda fu uscito dal cenacolo..." Gesù è infatti turbato e soffre profondamente di questa separazione. Ma proprio adesso ribadisce l'insegnamento dell'amore, proprio quando capisce che amare è difficile e rischioso.

### Dal vangelo secondo Giovanni (Gv 13,31-33a.34-35)

*Quando Giuda fu uscito [dal cenacolo], Gesù disse: «Ora il Figlio dell'uomo è stato glorificato, e Dio è stato glorificato in lui. Se Dio è stato glorificato in lui, anche Dio lo glorificherà da parte sua e lo glorificherà subito. Figlioli, ancora per poco sono con voi. Vi do un comandamento nuovo: che vi amiate gli uni gli altri. Come io ho amato voi, così amatevi anche voi gli uni gli altri. Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli: se avete amore gli uni per gli altri».*

P. Parola del Signore. T. **Lode a te, o Cristo.**

*Breve pausa di silenzio*

## RIFLESSIONE COMUNITARIA

**G.** Gesù, nella notte del tradimento, non parla di dolore ma di glorificazione. E ci lascia un comandamento nuovo: *"Amatevi gli uni gli altri come io ho amato voi"*. La vocazione nasce da questo amore, un amore che chiama, che invita a rispondere con la vita.

**Canone:** *Ubi Caritas et amor, ubi caritas Deus ibi est.*

**L.** Dio chiama ciascuno a rispondere alla sua voce. Sant'Annibale Maria Di Francia ci insegna che la vocazione nasce dalla preghiera: *"Pregate dunque il padrone della messe perché mandi operai nella sua messe"* (Mt 9,38). La vocazione non è solo una missione, ma un cammino d'amore. È l'esperienza di essere chiamati e inviati, di offrire la propria vita a Dio e ai fratelli.

### Momento di silenzio e adorazione

**Canone:** *Ubi Caritas et amor, ubi caritas Deus ibi est.*

**L.** Giovanni Paolo II ci ricorda che la vocazione non è un progetto personale, ma una risposta al piano di Dio. Essere suoi discepoli significa vivere il comandamento dell'amore nel concreto della vita, nel servizio, nella preghiera, nella donazione totale.

### Momento di silenzio e adorazione

**Canone:** *Ubi Caritas et amor, ubi caritas Deus ibi est.*

**L.** Papa Francesco, nel suo messaggio per la 62ª Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni, ci invita a essere *"pellegrini di speranza"*, donando la vita con generosità. La vocazione è un dono prezioso che Dio semina nei cuori, una chiamata a uscire da sé stessi per intraprendere un cammino di amore e di servizio. Ogni vocazione è segno della speranza che Dio nutre per il mondo. In un tempo in cui tanti giovani si sentono smarriti, la chiamata di Dio è un faro che illumina il cammino. Il Signore non abbandona nell'insicurezza, ma suscita in ciascuno la consapevolezza di essere amato, chiamato e inviato.

### Momento di silenzio e adorazione

**Canone:** *Ubi Caritas et amor, ubi caritas Deus ibi est.*

**L.** Sant'Annibale ci ricorda che la vocazione è un mistero di amore e di chiamata. Egli scriveva: *"Immaginiamo per poco che il Sacerdozio, come un sole che tramonta, si spegnesse. Tutto il mondo non resterebbe nelle tenebre? Dove sarebbero più il culto di Dio, i Sacramenti, la SS. Eucaristia, la Parola di Dio, la Fede, la Carità? Tutto perirebbe."* La vocazione sacerdotale e religiosa è un dono che illumina il mondo. Senza vocazioni, la Chiesa perderebbe la sua forza evangelizzatrice. Per questo, Sant'Annibale ci invita a pregare con fervore, perché il Signore susciti santi operai per la sua messe.

### Momento di silenzio e adorazione

**Canone:** *Ubi Caritas et amor, ubi caritas Deus ibi est.*

### G. Preghiamo insieme

Signore, tu chiami ciascuno di noi a seguirti. Illumina il cuore di chi cerca la sua strada. Fa' sorgere nella Chiesa santi sacerdoti, consacrati e laici innamorati di Te. Donaci la grazia di ascoltare la tua voce e di rispondere con coraggio e amore.

### Momento di silenzio e adorazione

**Canone:** *Ubi Caritas et amor, ubi caritas Deus ibi est.*

*Silenzio di adorazione*